

XXXXXXXXX Napoli, 22/11/1970

Carissimo Don Carlo,

mercoledì, 18 novembre, sono andate a rendere doverosa visita a Sua Ecc.za Rev.ma Monsignor Pangrazio, nella sua qualità di Segretario Generale della C.E.I., che mi ha intrattenute in lungo e cordiale colloquio, entrando anche nel merito di problemi che interessano l'ACEC.

Un punto del colloquio esorbitò dalle competenze proprie della Associazione, pur investendo un settore nel quale l'ACEC potrebbe offrire una collaborazione: si parlava delle esigenze di rinnovamento del linguaggio pastorale, ed il discorso scivolò sulle rubriche religiose della Televisione Italiana, che, secondo Mons. Pangrazio, ed anche secondo me, non centrano il particolare pubblico che le segue, soprattutto la domenica (casalinghe, ammalati, anziani, ecc.). I contenuti, interessantissimi, sono affidati non di rado ad un linguaggio da iniziati.

Non scendo ai dettagli della conversazione, che potrei riferirti più ampiamente in un colloquio personale; devo dirti però che Mons. Pangrazio mi domandò se l'ACEC non potesse offrire una collaborazione per il reperimento di persone che possano essere utilizzate per le rubriche religiose e per la identificazione anche di alcuni filoni di contenuti pastoralmente urgenti.

Gli risposi che l'ACEC è sanz'altro a disposizione per queste tipe di collaborazione.

Ho ritenute doverose informarti di tutte ciò, poiché è chiaro che noi non prenderemo alcuna iniziativa al riguardo se non sollecitati da te, qualora tu lo ritenessi utile.

Profitte dell'occasione per rinnovarti il ringraziamento mio e dell'Associazione per la tua partecipazione alla nostra ultima Assemblea e per la testimonianza di amicizia che hai voluto rendermi.

Gradisci tanti cari saluti.

(Luigi M. Pignatiello)

Rev.mo Mons. Carlo Balma
Direttore dell'Ufficio Nazionale dello Spettacolo
Via della Conciliazione 2/c R o m a